

Opere pubbliche, la ripresa delle costruzioni vale 3 punti di Pil

Parte Samoter 2017, per la prima volta insieme a Transpotec Logitec e contemporanea ad Asphaltica. Il sottosegretario Mit, Umberto Del Basso De Caro: "La ripresa del settore delle costruzioni varrebbe 3 punti di Pil"

“Le tre manifestazioni inaugurate oggi a Veronafiere rappresentano settori fondamentali per lo sviluppo del Paese che può tornare a correre anche sbloccando i lavori pubblici”. Così il sottosegretario di Stato del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Umberto Del Basso De Caro, all’inaugurazione della 30^a edizione di Samoter, salone internazionale delle **macchine movimento terra, da cantiere e per l’edilizia**, che ha aperto il 22 febbraio a Verona insieme ad Asphaltica e, per la prima volta a Transpotec Logitec organizzata da Fiera Milano.

“In particolare – ha proseguito il sottosegretario – il tema delle opere pubbliche è strategico per il settore delle costruzioni che in chiave di ripresa potrebbe valere ben 3 punti di Pil, cioè circa 25 miliardi di euro”. **Tecnologia, edilizia e infrastrutture**, ma anche sicurezza, viabilità e trasporti sono le filiere delle tre rassegne in corso fino a sabato 25 febbraio alla Fiera di Verona, rappresentate da 780 espositori (di cui 450 di Samoter e Asphaltica) da 25 nazioni e un programma di incoming di buyer stranieri da 30 paesi target. Il mercato delle macchine per costruzioni sta uscendo da una crisi profonda: nonostante una crescita dell’80% nell’ultimo triennio, le immatricolazioni italiane rappresentano oggi appena un terzo delle unità vendute nel periodo pre-crisi (2007).



Guida alle pratiche edilizie

La versione aggiornata al 2018 di uno dei best seller Wolters Kluwer: il prontuario che organizza e documenta la normativa sui titoli abilitativi edilizi, sulla base del testo aggiornato del D.P.R. n. 380/2001 e delle normative specifiche regionali, con relativa modulistica.

- Giorgio Tacconi
- Wolters Kluwer
- Vai su shop.wki.it

ACQUISTA

“Per questo è sempre più importante guardare ai mercati esteri – ha detto il presidente di Veronafiere, Maurizio Danese –. A Samoter, grazie anche alla collaborazione Veronafiere-Ice, sono 110 i buyer esteri provenienti sia dai mercati di sbocco tradizionali sia da quelli in crescita repentina, come i principali Paesi africani, Iran, Israele, Arabia Saudita, Est Europa e India. Siamo convinti che sul mercato italiano possa e debba insistere una svolta, perché questo comparto rappresenta la cartina di tornasole dell’ammodernamento strutturale del Paese. A oggi però registriamo numeri tre volte inferiori a Germania e Regno Unito – ha concluso Danese – e immatricoliamo meno della metà rispetto alla Francia. Diverso il discorso delle esportazioni made in Italy, che diventano sempre più strategiche per un settore che vende all’estero circa 7 macchine su 10”. Infatti, secondo

l'Osservatorio Samoter/Prometeia il mercato mondiale delle macchine movimento terra è cresciuto nel 2016 del 6,9% nel 2016 (+38% nell'ultimo trimestre), con incrementi importanti in Nord America – che rimane il primo mercato mondiale – a +14,9%, India (+34,2%), Cina (+22%), ed Europa Occidentale, a +12,2 per cento”.

Al taglio del nastro di Samoter, Asphaltica e Transpotec Logitec erano presenti anche il direttore generale di Veronafiore, Giovanni Mantovani, il presidente di Siteb, Michele Turrini, il direttore della divisione Tech e Industry di Fiera Milano, Domenico Lunghi, l'assessore all'Ambiente e Protezione civile della Regione Veneto, Giampaolo Bottacin, l'assessore alle Attività economiche del Comune di Verona, Marco Ambrosini e il presidente della Provincia di Verona, Antonio Pastorello.

Copyright © - Riproduzione riservata